

Il calendario

Di Meo, da Napoli a Malta dodici mesi in un calice

Francesca Scognamiglio a pag. 33



Cronaca Napoli

M

Venerdì 31 Ottobre 2025
ilmattino.it

Il vino, la tradizione

Di Meo, da Napoli a Malta «Dodici mesi in un calice»

L'APPUNTAMENTO

Francesca Scognamiglio

Arte, cultura, fede e mondanità: l'isola di Malta si è trasformata nel cuore pulsante del Mediterraneo per la presentazione della 24esima edizione del Calendario Di Meo, dal titolo "Napoli e Malta - Dialoghi Mediterranei". Un appuntamento annuale che richiama ospiti da tutto il mondo, e così anche quest'anno oltre 500 invitati hanno partecipato all'iniziativa promossa e realizzata dall'associazione Di Meo Vini ad Arte, guidata da Generoso Di Meo che ha inteso celebrare il profondo legame storico, culturale e artistico che unisce l'Italia e Malta, due Paesi vicini per tradizioni, spirito e visione con la presentazione del calendario, in edizione limitata firmato dal fotografo e autore Massimo Listri.

IL PERCORSO

«Questa edizione -racconta Di Meo - rappresenta una tappa importante del nostro percorso. Celebrare Malta è stato un omaggio alla sua bellezza e alla sua anima, ma anche un segno di unione culturale tra Napoli e Malta, due terre legate da radici comuni». Le celebrazioni si sono aperte il 26 ottobre nella Concattedrale di San Giovanni a Valletta, la storica chiesa dei Cavalieri di Malta, capolavoro barocco custode del celebre Martirio di San Giovanni Battista di Caravaggio. Gli ospiti hanno potuto ammirare l'opera durante un concerto tenuto dal Coro della Farnesina, diretto da Nancy Milesis Romano, che ha eseguito brani dallo Stabat Mater. La serata è stata introdotta dalla benedizione di Monsignor Ervin Lengyel della Nunziatura Apostolica. Il concerto si è con-

► Presentazione del nuovo calendario oltre 500 invitati all'evento mondano

► «Tappa importante del nostro percorso onore a due terre legate da radici comuni»



LA FESTA Gli ospiti nella chiesa dei Cavalieri dell'Ordine di Malta. Accanto, con il padrone di casa Generoso Di Meo, John Hooks, Luisa Beccaria, Lucio Bonaccorsi, Riccardo Piroli durante il ricevimento organizzato per la nuova edizione del calendario

**LE GIORNATE
DI CELEBRAZIONI
NELLA CHIESA
DEI "CAVALIERI"
POI IL CONCERTO
E LA CENA DI GALA**

cluso con l'esibizione del soprano Carmen Giannattasio, Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia e tra le voci più amate della lirica mondiale. A seguire, cocktail al Casino Maltese, per un incontro all'insegna della convivialità e del gusto mediterraneo. Il giorno successivo la manifestazione è proseguita nella Sacra Infermeria, parte del patrimonio nazionale dei beni culturali maltesi. I saloni voltati e la posizione panoramica hanno offerto una cornice unica per la serata a tema "Sacral Spirit". Gli ospiti sono stati accolti da un suggestivo allestimento di Bandalori u Pavaljuni con drappi



**TRA GLI OSPITI
PRINCIPI E MARCHESI
IN PRIMA FILA
BEATRICE DI BORBONE
CON LA FAMIGLIA
RUFFO DI CALABRIA**

tradizionali che raccontano la storia e la devozione del popolo maltese. Monaci incappucciati e figuranti in abiti storici di Visit Malta, hanno reso l'accoglienza ancor più scenografica. Durante la cena di gala il pubblico ha potuto assistere a uno spettacolo di magia di Sasha Crespi, nipote della celebre Consuelo Crespi, a cui ha fatto seguito una cena ricca e conviviale, culminata con il tradizionale "Babà" del napoletano Ingino Food, e con musica fino a tarda notte grazie ai dj set di Giorgio Guerra e Leonardo Berardi. L'allestimento con la collaborazione amichevole di Guido Toschi Marazzani Visconti.

I PROTAGONISTI

Tra gli ospiti: il ministro Ian Borg, Beatrice di Borbone Due Sicilie, Elena von Hessen, Augusto Ruffo di Calabria, Maria Pia Ruspoli, Stefano Colonna, Maria Manetti Shrem, José María Cano, Francis Sultana, Keith Sciberras, Valentina Setta, Phyllis Muscat, Rosa Martinez, Emre Osmanlar Osmanlar, Zahwa Arafat, figlia di Yasser Arafat, Enrique Ruspoli dalla Spagna, Aldo e Bete Floris da Rio de Janeiro, Manolo Mestre, Guglielmo Giovanelli, Principe Irakli Bragation da Tbilisi, Massimo Listri, Pietro Meschi, Giada e Giandomenico Magliano, Marta Sala, Luisa Beccaria, Ludovica Pozzi Serafini, Sylvia Serra di Cassano, Franca Tasca d'Almerita, Michael Trapani, Galetta Ferriol, Kenneth Zammit Tabona, Jasper e Charlotte de Trafford, James e Suzanne Sharp, Luigi Di Maio. Il Calendario Di Meo "Napoli e Malta - Dialoghi Mediterranei" si conferma dunque un ponte di cultura e amicizia tra due Paesi, riaffermando che l'arte resta la forma più sincera di dialogo e connessione nel Mediterraneo.